



Verbale 02 del 13 febbraio 2013

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2013

Il giorno 13 febbraio 2013, alle ore 09:30 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Maria Renata Schirru, Massimo Capaccioli – Consiglieri. Il Consigliere Stefano Cristiani è assente giustificato.

Sono altresì presenti Nicola Leone - Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso l'INAF, Angela Lupo – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Umberto Sacerdote – Direttore Generale e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente previamente sottopone all'approvazione del consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 636/13 del 5 febbraio u.s., così come integrato da successiva comunicazione a mezzo posta elettronica del 12 febbraio u.s., e, contestualmente, la modifica dell'ordine di trattazione degli argomenti come segue:

1. comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. approvazione verbale seduta precedente;
4. variazioni di bilancio;
5. audizione del prof. Alessandro Marconi;
6. Questioni INAF:
 - gestione *Sardinia Radio Telescope*;
 - avvio di una procedura ex art. 57 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di manutenzione e assistenza del SRT (rif. delibera del CdA n. 84/2012 del 19/12/2012);
 - progetti premiali 2013;
 - aggiornamento per l'anno 2013 del Piano triennale della Performance 2012-2014;
 - modifiche delibera n. 79/2012 del 22 novembre 2012;
 - approvazione del nuovo accordo di collaborazione scientifica tra l'INAF e la Fondazione "Clément Fillietroz-Onlus"/Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
 - autorizzazione all'OA di Brera all'avvio di una procedura per la fornitura della struttura del telescopio "ASTRI";
 - approvazione Convenzioni INAF/Università degli studi di Napoli Federico II e INAF/Scuola Normale Superiore di Pisa;
 - approvazione delle modifiche alla bozza definitiva del Regolamento del Personale dell'INAF;
 - analisi della bozza del disciplinare per la concessione del congedo al personale INAF per lo svolgimento di attività di studio o ricerca presso enti italiani ed internazionali;
7. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

Il prof. Bignami informa innanzitutto i consiglieri che il 20 febbraio p.v. si terrà l'ultima riunione della consulta dei presidenti degli EE.PP.R. e riferisce altresì di aver ricevuto dal MIUR il piano di riparto dei finanziamenti assegnati per le Infrastrutture per gli anni 2013-2014 per i progetti "SRT", "SKA", "CTA" ed "E-ELT". Inoltre, il Presidente fornisce al Consiglio gli aggiornamenti sulla questione del rappresentante italiano in seno al *Council* di ESO, a seguito dell'incontro avuto con il Direttore Generale per la promozione del sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri, dott. Andrea Meloni. In linea con quanto suggerito dall'INAF e precedentemente concordato con l'Ambasciatore Melani, il DG Meloni ha convenuto sull'opportunità di modificare le regole che attualmente disciplinano la partecipazione dell'Italia al *Council* di ESO. Il delegato italiano, che sino ad ora è stato l'*attaché* scientifico dell'Ambasciata italiana a Berlino, sarà invece nominato dal MAE sulla base di una designazione dell'Istituto. Ciò consentirà all'astronomia italiana di essere più incisiva all'interno del *Council* dell'ESO.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il dott. Sacerdote previamente informa che, negli scorsi giorni, si è svolta un'attività ispettiva disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato ed attivata dall'Ispettorato competente. Al riguardo, la dott.ssa Lupo conferma che le ispezioni sono state disposte dal Commissario Straordinario per la spesa pubblica, anche al fine di verificare la corretta applicazione delle norme della c.d. *spending review*. La Direzione Generale si è immediatamente attivata fornendo piena collaborazione e massimo supporto all'Ispettore del MEF per l'acquisizione delle informazioni e della documentazione richiesta. Tutti i Direttori e i Responsabili amministrativi delle strutture territoriali sono stati tempestivamente coinvolti, pregandoli di compilare le schede riepilogative appositamente predisposte dal MEF. La Direzione Generale ha successivamente consegnato all'Ispettore tre diverse note riepilogative, contenenti resoconti della situazione generale dell'Ente sia dal punto di vista finanziario che di quello patrimoniale e delle strutture. Il MEF sta ora predisponendo la relazione sull'attività svolta, che verrà successivamente trasmessa all'Istituto. La dott.ssa Schirru riafferma il ruolo fondamentale di coordinamento della Direzione Generale, in modo da fornire tutti i chiarimenti necessari all'uniforme interpretazione ed applicazione delle norme anche a livello territoriale attraverso l'emissione di specifiche circolari *ad hoc*. Il dott. Sacerdote rileva come la Direzione Generale abbia sin qui fornito, a tutte le strutture, il supporto necessario anche attraverso elaborati utili all'applicazione delle nuove normative; il dott. Sacerdote sottolinea che nei giorni scorsi la DG, sebbene sottodimensionata, ha provveduto a fornire alle strutture anche tutto il supporto necessario nell'elaborazione dei dati e, successivamente, nella compilazione delle schede, come richiesto dall'ispettore della RGS. Il prof. Capaccioli sottolinea che, al di là dell'ispezione subita, è dovere ineludibile dei Responsabili amministrativi tenersi costantemente aggiornati sui provvedimenti emessi dal Parlamento, dal Governo e dal Ministero e che, in caso contrario e di fronte a gravi inadempienze, la Direzione Generale dovrà intervenire anche pesantemente. La dott.ssa Schirru eccepisce come non sia affatto semplice per i Responsabili amministrativi e i Direttori essere costantemente informati sulle varie normative che disciplinano le diverse materie, né questo sarebbe razionale ed efficiente, ma soprattutto si rischierebbe che le 17 strutture dell'INAF interpretino e, conseguentemente applichino, in maniera non uniforme le stesse norme di legge: costituiscono un esempio le recenti norme in materia di anti-corruzione di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, che meriterebbero infatti, a parere del Consigliere Schirru, un opportuno intervento chiarificatore della DG. Al riguardo, il dott. Sacerdote sottolinea di aver talmente tanto presente la questione da aver già da tempo predisposto un quesito interpretativo e chiarificatore in merito all'applicazione del comma 7 dell'art. 1 proprio della succitata Legge 190/2012, ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico è tenuto ad individuare il responsabile della prevenzione della corruzione tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, attualmente non presenti nella compagine dell'INAF: il quesito – del quale il DG dà lettura in seduta – è stato sottoposto al Servizio studi e consulenza per il Trattamento del personale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il prof. Bignami esprime, a questo punto, la sua piena soddisfazione al Direttore Generale per l'ottimo lavoro sin qui svolto in condizioni sicuramente non agevoli e la prof.ssa Tosi si dichiara disposta ad offrire, in tal senso, la sua collaborazione, ponendosi, ove necessario, come interfaccia tra le strutture territoriali e la Sede centrale.

Successivamente, il DG riferisce in merito alla convenzione operativa tra l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: è stato predisposto un documento *ad hoc*, già approvato dal Collegio Direttivo dell'INFN – come da comunicazione inviata a mezzo posta elettronica dal dott. De Donno dell'INFN, della quale il DG dà lettura - che sarà trasmesso a breve all'INAF per la controfirma.

Per quanto concerne, poi, le assunzioni a tempo indeterminato, il dott. Sacerdote informa il CdA che è stato emesso il DPCM di autorizzazione e che è pertanto possibile procedere all'assunzione dei vincitori delle procedure concorsuali portate a termine nel 2012: la DG ha, pertanto, tempestivamente inviato alle strutture, al fine di fornire ulteriore ausilio, una comunicazione con un modello di contratto di lavoro a tempo indeterminato, utile come *form* per la sottoscrizione dei relativi contratti di assunzione, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione" di cui al Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 28 novembre 2000, da consegnare ai vincitori all'atto dell'assunzione. Al riguardo, il DG chiede al CdA se non ritenga, in virtù dei risparmi ottenuti con le assunzioni di unità di personale già facenti parte della compagine dell'istituto, di attingere alle graduatorie aperte per la copertura di alcune vacanze di organico: in caso affermativo, la Direzione Generale potrebbe predisporre una scheda sui risparmi conseguiti sulla scorta della quale ricavare dati utili a sostegno di una decisione nell'un senso o nell'altro: il CdA chiede pertanto al DG di procedere all'elaborazione di un documento che riporti dettagliatamente i risparmi effettivamente conseguiti, i costi necessari per l'attuazione di tale operazione e le graduatorie attualmente ancora aperte, da sottoporre poi al Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, il dott. Sacerdote informa il CdA sulla proroga ottenuta dalla CIVIT per l'approvazione dell'aggiornamento, per l'anno 2013, del Piano triennale della Performance 2012-2014. La dott.ssa Schirru chiede, infine, lumi sull'esito della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica per la modifica del piano delle assunzioni: il dott. Sacerdote conferma che il DFP ha fornito risposta positiva e che, ove il CdA dovesse esprimersi espressamente a favore della rimodulazione, dovrà necessariamente procedersi all'avvio di una nuova procedura autorizzativa.




3. Approvazione verbale seduta precedente

Dopo aver sollecitato alcune modifiche ed integrazioni al testo, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 22 gennaio u.s..

4. Variazioni di bilancio

Il Consiglio, presa visione delle proposte di variazione al bilancio presentate dal Presidente, per le quali il Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 4 febbraio u.s., approva (delibera n. 05/2013).

5. Audizione del prof. Alessandro Marconi

Il prof. Marconi previamente fornisce un breve resoconto sulle attività e sulla struttura dell'ESO: il Comitato Tecnico-Scientifico da lui presieduto è l'organismo competente a determinare la scelta degli strumenti, in quanto la decisione definitiva spetta pur sempre al *Council*, che però – rileva il prof. Marconi - raramente si discosta dalle indicazioni fornite dal STC. Il prof. Marconi si dichiara quindi disponibile a fornire una sorta di report delle sedute del STC, in modo tale da tenere costantemente aggiornato il CdA in merito alle più rilevanti questioni trattate ed alle più importanti decisioni assunte. Attualmente l'ESO, come emerso in occasione della riunione del *Council* di dicembre, è concentrato soprattutto sull'"E-ELT", progetto già approvato dalla *partnership* degli stati membri, la cui costruzione è stata rimandata in attesa dello scioglimento della riserva sulla partecipazione del Brasile: al riguardo, il prof. Marconi rileva come, proprio in virtù dello *stand-by* imposto al progetto dalla posizione incerta del Brasile, sia recentemente emerso un serio problema di *cash-flow*. Inoltre, la decisione del *Finance Committee* di non riconoscere, per i prossimi anni, gli adeguamenti all'inflazione, ha determinato alcuni tagli di bilancio, tra cui l'eliminazione del quarto strumento dal budget di costruzione dell'E-ELT. Le risorse finanziarie per tale strumento dovranno quindi essere reperiti dal normale budget di *operations* per E-ELT, ovviamente a scapito di altre attività. La configurazione attuale della *roadmap* dell'ESO per "E-ELT" contempla due strumenti di prima luce – ELT-CAM e ELT-IFU – in fase avanzata di realizzazione; il terzo strumento dovrebbe essere ELT-MIR, per il quale, però, sono emersi dei seri problemi di alto background nei *detectors*: ciò potrebbe determinare che, uno tra ELT-HIRES e ELT-MOS, già previsti come quarto e quinto strumento (ma con l'ordine preciso ancora da stabilire), possa diventare il terzo strumento, eventualità – quest'ultima – ritenuta comunque improbabile dal prof. Marconi. Allo stato attuale, il coinvolgimento italiano è focalizzato su MAORY, modulo di ottica adattiva per ELT-CAM, sullo spettrometro "ELT-HIRES" e su "ELT-MOS". Su "ALMA" non ci sono rilevanti novità (lo strumento sarà inaugurato nel prossimo mese di marzo). Particolare rilevanza sembra aver recentemente assunto "CUBE", soprattutto per l'interesse del Brasile al progetto, che potrebbe così spingere i brasiliani a sciogliere finalmente la riserva su "E-ELT". Al momento, pertanto, l'ESO – a parere del prof. Marconi - è come un "gigante fermo" in attesa di partire su "E-ELT". Il Presidente, nel chiedere aggiornamenti sulla percezione che il Comitato Tecnico Scientifico ha del "VST", prega il prof. Marconi di raccordarsi costantemente con la Direzione Scientifica, sottolineando come "VST" rivesta una importanza strategica per l'Italia: se, infatti, le *survey* di "VST" potessero avere interazioni con le *survey* di "GAIA", questo sarebbe un risultato scientifico molto importante non solo per l'Istituto ma per l'intera comunità dei ricercatori italiani. Con l'occasione, il Presidente riferisce al CdA degli esiti dell'ultima riunione a Heidelberg su "CTA": saranno realizzati due osservatori (uno nell'emisfero nord e l'altro nell'emisfero sud, ancora da definire) e l'intento dell'attuale consorzio è quello di coinvolgere anche gli Stati Uniti nella realizzazione dello strumento. L'Europa dovrebbe conquistarsi il ruolo di *leadership* nel progetto, che è di ampio respiro scientifico e tecnologico. Si potrebbe, a parere del Presidente, stilare una sorta di *roadmap* della partecipazione dell'ESO al Progetto: il prof. Marconi conviene con il Presidente e rileva come l'ESO avrebbe sicuramente interesse a perseguire un progetto di siffatta portata, la cui complessità è sicuramente parametrata alla sua importanza. Il prof. Capaccioli rileva tuttavia come, in una fase in cui è totalmente concentrata sull'"E-ELT", l'ESO potrebbe non prendere nella dovuta considerazione un progetto quale quello "CTA": il prof. Marconi, pur condividendo l'osservazione del prof. Capaccioli, sottolinea però come l'ESO potrebbe quantomeno accettare una condivisione delle *facilities*, in un frangente – quale quello attuale - in cui sta facendo i conti con un budget piuttosto ristretto. Ritenendo come estremamente soddisfacente il dibattito affrontato, il CdA ringrazia vivamente il prof. Marconi per la presenza in seduta e resta in attesa di suoi aggiornamenti.




6. Questioni INAF

– Gestione *Sardinia Radio Telescope*

Viene quindi convocato in seduta il Direttore Scientifico, affinché illustri al Consiglio la propria nota relativa alla gestione del SRT: il dott. Vettolani sottolinea, innanzitutto, come la fase di *commissioning* attualmente in corso sarà portata a termine verso la fine di aprile e che pertanto, ai sensi del decreto del Commissario Straordinario n. 21/2007 del 4 luglio 2007, il *Board* decadrà. A parere del DS il *Board*, seppur con qualche difficoltà, ha funzionato piuttosto bene. Cionondimeno, si pone ora urgente la questione di individuare tempestivamente un Responsabile del Sardinia Radio Telescope che si occupi, a tempo pieno, della verifica scientifica e del *planning* della delicatissima fase di *early-science*. Il DS sottolinea altresì la necessità di avviare un vigoroso programma scientifico tale da attirare ricercatori anche dall'estero: in conclusione, il dott. Vettolani, evidenziando come si sia ormai esaurito il ruolo del Direttore del Progetto e del *Board*, suggerisce di mantenere il prof. Nicolò D'Amico come Responsabile del SRT, affiancato da un *Board* in una configurazione molto più snella di quella attuale e del quale dovranno far sicuramente parte il *Project Scientist*, i Direttori delle strutture coinvolte – Istituto di Radioastronomia ed Osservatorio di Cagliari – e da altri due membri da definire. Il primo passo sarebbe proprio quello di individuare il nuovo Responsabile del SRT, dopo di che – anche a parere della dott.ssa Schirru – si dovrà necessariamente procedere all'individuazione del nuovo *Board*: al riguardo, il Consigliere Schirru chiede quale saranno i compiti spettanti al Responsabile del SRT ed il DS risponde che è attualmente *in itinere* la predisposizione di una bozza di decreto di nomina, nella quale saranno anche dettagliatamente indicati i compiti specifici del Responsabile e la nuova struttura del *Board*. La prof.ssa Tosi rileva inoltre come sia di fondamentale importanza procedere ad una ben delineata distinzione dei compiti tra il Direttore dell'Osservatorio di Cagliari ed il Responsabile del Telescopio di Pranu Sanguni. Il CdA, presa visione della documentazione allegata e richiesta un'integrazione al dispositivo della bozza della delibera, approva (delibera n. 06/2013).

– Incarico all'OAC all'avvio di una procedura ex art. 57 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di manutenzione e assistenza del SRT (rif. delibera del CdA n. 84/2012 del 19/12/2012)

Il DS illustra quindi la richiesta, a firma del dott. D'Amico, di autorizzazione all'espletamento di una procedura di gara senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione del SRT. Si apre un ampio dibattito in merito, nel corso del quale la dott.ssa Schirru ritiene sin troppo gravoso l'impegno che l'Istituto dovrà assumere per lo svolgimento dei servizi in questione, anche in considerazione del fatto che, dalla relazione del Prof. D'Amico, si evince che l'INAF si impegnerebbe fin d'ora all'acquisto di pezzi di ricambio che potrebbero non essere utilizzati al termine del contratto. In tal senso, il DS eccepisce che il *procurement* di quei ricambi si aggira intorno ai 9/10 mesi: sul punto, inoltre, il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso l'INAF, dott. Leone, ed il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott.ssa Lupo, rilevano come la mancata acquisizione di un servizio fondamentale – quale quello di assistenza e manutenzione – per la piena operatività del Telescopio SRT, potrebbe, di per sé, profilare l'ipotesi di danno erariale. Proprio per scongiurare tale eventualità, il dott. Leone sottolinea la necessità che l'intera procedura sia costantemente monitorata e curata nei minimi aspetti dalla sede centrale. Il Presidente riferisce, inoltre, della telefonata avuta con il dott. Possenti, nel corso della quale il direttore dell'OAC ha espresso la propria volontà di non procedere con la richiesta di autorizzazione al CdA all'avvio della procedura in questione; il Presidente propone quindi che l'intera procedura sia gestita dalla sede centrale con la collaborazione della DS. Il dott. Vettolani eccepisce che la direzione dell'OAC deve necessariamente assumere l'onere di avviare e seguire la procedura, anche in considerazione del fatto che la DS è oberata da altre attività relative, soprattutto, alla gestione dei progetti internazionali. Il DS sottolinea, pertanto, la necessità che le strutture competenti assumano in pieno le loro responsabilità nella gestione dei progetti o, diversamente, i progetti saranno portati avanti accentrandone la gestione a livello di Direzione Scientifica. Dopo ampio dibattito, e dopo che la dott.ssa Schirru ha lasciato momentaneamente la seduta fino all'esaurimento della trattazione dell'argomento, conformemente alle disposizioni del codice di autoregolamentazione del CdA, il Consiglio approva di assegnare l'incarico al Direttore dell'Osservatorio di Cagliari per l'attivazione della procedura in questione (delibera n. 07/2013).

La dott.ssa Lupo ed il dott. Leone lasciano la seduta alle ore 14:30




– **Progetti premiali 2013**

Il Presidente illustra al Consiglio il documento, predisposto dalla Direzione Scientifica, contenente l'elenco delle proposte di progetti premiali: le proposte dovranno essere inviate entro il 15 febbraio p.v. e sono sotto il continuo controllo del DS e del suo team, nonché del Presidente. La tipologia dei progetti era stata delineata, congiuntamente con il Consiglio Scientifico, in occasione della seduta di dicembre. Le proposte sono state organizzate tenendo conto dei criteri del bando, dei ricercatori coinvolti nelle attività, delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività scientifiche e degli altri Enti pubblici eventualmente coinvolti nelle attività. Il Presidente rileva come coloro che hanno formulato le proposte si siano strettamente attenuti alle linee guida fornite dal CdA e dalla Direzione Scientifica.

– **Aggiornamento per l'anno 2013 del Piano triennale della Performance 2012-2014**

Prende la parola la dott.ssa Schirru per illustrare la bozza da lei redatta con il supporto del Direttore Generale e della Struttura Tecnica dell'OIV per l'aggiornamento all'anno 2013 del Piano triennale della Performance 2012-2014. L'aggiornamento è stato predisposto sulla scorta dei rilievi sollevati dalla CiVIT in sede di analisi del Piano 2012-2014, dando rilievo a quelle lacune e criticità emerse anche nel dibattito di stamane. Sono state individuate le diverse aree relative ai singoli obiettivi operativi e sono state all'uopo predisposte delle griglie che vengono analizzate singolarmente dal Consiglio. Dopo ampio dibattito in merito, il Consiglio approva (delibera n. 08/2013), ringraziando vivamente la dott.ssa Schirru e la struttura tecnica di supporto all'OIV per l'ottimo lavoro svolto.

– **Modifiche delibera n. 79/2012 del 22 novembre 2012**

Il CdA, presa visione della documentazione prodotta dalla direzione dell'Osservatorio di Cagliari, approva le modifiche alla delibera n. 79/2012 (delibera n. 09/2013), ad oggetto "*autorizzazione all'Osservatorio Astronomico di Cagliari all'attivazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006, e all'emissione di un bando di gara a procedura aperta per la progettazione esecutiva e successiva realizzazione del 1° stralcio funzionale "Opere urgenti per l'utilizzo delle infrastrutture edilizie e degli impianti tecnologici di Stazione" del progetto definitivo della "Viabilità interna e collegati sottosistemi tecnologici per la Stazione Radioastronomica del Sardinia Radio Telescope"*".

– **Approvazione del nuovo accordo di collaborazione scientifica tra l'INAF e la Fondazione "Clément Fillietroz-Onlus"/Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta**

Il CdA, presa visione della documentazione allegata e data lettura della relazione predisposta dal Direttore Scientifico, approva il nuovo accordo di collaborazione tra l'INAF e la Fondazione "Clément Fillietroz-Onlus"/Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta (delibera n. 10/2013).

– **Approvazione Convenzioni INAF/Università degli studi di Napoli Federico II e INAF/Scuola Normale Superiore di Pisa**

Il CdA analizza il testo della Convenzione con l'Università di Napoli Federico II; il Consigliere Capaccioli lascia momentaneamente la seduta fino all'esaurimento della trattazione dell'argomento. Il Consiglio approva (delibera n. 11/2013). Il CdA approva, altresì, il rinnovo della Convenzione con la Scuola Normale Superiore di Pisa (delibera n. 12/2013), conferendo contestualmente mandato al Presidente ed al DS di approfondire alcuni aspetti del testo.

– **Autorizzazione all'OA di Brera all'avvio di una procedura per la fornitura della struttura del telescopio "ASTRI"**

Il Presidente sottopone all'analisi del Consiglio la documentazione trasmessa dalla direzione dell'Osservatorio di Brera; si apre un ampio dibattito in merito, nel corso del quale il prof. Capaccioli pone soprattutto l'accento sull'opportunità di realizzare un prototipo, anziché quattro. Il Consiglio si riserva di approfondire e trattare la questione in occasione della prossima seduta, allorché la direzione dell'osservatorio braidense avrà svolto un supplemento di istruttoria e fornito ulteriore documentazione a sostegno dell'istanza.




Verbale 02 del 13 febbraio 2013

Il prof. Capaccioli lascia la seduta alle ore 17:00.

– **Approvazione delle modifiche alla bozza definitiva del Regolamento del Personale dell'INAF**

Il Consiglio, avendo recepito la nota del MIUR contenente i rilievi su alcune disposizioni della bozza definitiva del Regolamento del Personale, apporta alcune modifiche al testo.

– **Analisi della bozza del disciplinare per la concessione del congedo al personale INAF per lo svolgimento di attività di studio o ricerca presso enti italiani ed internazionali**

Il Consiglio ritiene opportuno proseguire l'analisi della documentazione predisposta dalla dott.ssa Schirru nella prossima seduta di marzo.

7. Varie ed eventuali

La dott.ssa Schirru chiede aggiornamenti sulla questione FOAC: il DG informa che il Comune di Castelgrande è stato sollecitato al pagamento di quanto dovuto alla Fondazione e che, contestualmente, il CdA della stessa si è espresso a favore dello scioglimento della FOAC.

Il dott. Sacerdote sottopone all'attenzione del Consiglio la documentazione pervenuta dalla Direzione dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, relativa alla sottoscrizione della convenzione con il Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi Scarl per la realizzazione del Progetto PON denominato "Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica (Energetic)"; il Consiglio, a valle dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Gare ed Appalti della DG ed anche in considerazione del notevole ritardo con cui è pervenuta la documentazione, si vede impossibilitato a deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, infine, un calendario delle prossime sedute: la seduta di marzo si terrà il giorno venerdì 15 e sarà esclusivamente dedicata alla politica del personale ed all'analisi della situazione degli istituti (con una piccola frazione dedicata alle attività *day-by-day*). La seduta di aprile si terrà il giorno giovedì 11, presumibilmente a Milano, per la rivista e l'aggiornamento delle attività scientifiche dell'ente, con un piccolo *report* del Consiglio Scientifico sul panorama delle macroaree; la seduta di maggio si terrà il giorno martedì 14 e, infine, la seduta di giugno il giorno martedì 18.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore 18:00.


